

Otto per mille

NON ASTENETEVI!

Sulla base della legge 20.5.1985 n. 222 istitutiva dell'otto per mille, i soggetti partecipanti all'assegnazione attualmente sono: Stato, Chiesa Cattolica, Chiesa Evangelica Valdese - Unione delle Chiese Metodiste e Valdesi, Unione delle Comunità Ebraiche Italiane (UCEI), Chiesa Evangelica Luterana in Italia (Luterani), Unione Italiana delle Chiese Cristiane Avventiste del Settimo Giorno (Avventisti), Assemblee di Dio in Italia (ADI).

L'articolo 47 comma terzo stabilisce che "in caso di scelta non espressa da parte dei contribuenti, si stabilisce in base alle scelte espresse". Soltanto i Valdesi e l'ADI non accettano le quote non espresse.

Se si prendono ad esempio le dichiarazioni dell'anno 2004, su un monte di circa 900 milioni di euro, il 60% dei contribuenti non esprime scelte. L'87% del restante 40% si esprime a favore della Chiesa Cattolica, che pertanto riceve, per esplicita volontà dei contribuenti, circa 310 milioni di euro.

In realtà tale cifra viene triplicata poiché l'87% dell'otto per mille dei cittadini che non firmano alcuna preferenza corrisponde a circa 470 milioni di euro. Sommando inoltre vari conguagli (oltre 150 milioni di euro!) la Conferenza Episcopale Italiana (CEI), responsabile dell'utilizzo delle somme ricevute, si trova ad avere oltre 930 milioni di euro. Per tale somma presenta un rendiconto a carattere informativo, non soggetto ad alcun controllo da parte dell'autorità statale.

Risulta evidente che solo un terzo dei contributi ricevuti dalla CEI è volutamente offerto dai contribuenti, mentre i due terzi sono finanziamento non dovuto.

Non rinunciate a scegliere personalmente a chi destinare il vostro otto per mille, viene comunque prelevato e destinato al di là e forse contro le vostre intenzioni!

Associazione valdostana "Loris Fortuna"